Pontelandolfo: a migliaia contro l'imperialismo

Affollato comizio del compagno Conte - Lunghi applausi per gli Inti Illimani Larga partecipazione alle altre feste che si sono svolte in tutto il Sannio

vani, donne, compagni, citta- con ogni mezzo avevano anidini hanno dato vita a Pontelandolfo, in provincia di Be- | fermandosi agli stands ed amnevento, nell'ambito della Fe- i mirando le mostre allestite sta dell'Unità, ad una grande ed entusiasmante manifestazione antimperialistica in appoggio alla letta del popolo cileno, di quello spagnolo, della resistenza palestinese e della sinistra progressista li-

Fin dalle prime ore del pomeriggio centinaia e centi- la sezione di Pontelandolfo naia di persone venute da tut- i prendevano posto sul palco

mato il Festival dell'Unità dai compagni della sezione locale. Un volantino sulla situazione libaneze con l'appello della segreteria nazionale del PCI veniva diffuso dai compagni della FGCI. Alle 22,30 aveva inizio la manifestazione di chiusura. Invitati dal segretario del-

Conservieri del Salernitano

«Non ci chiamate? Veniamo noi a Roma»

Si sono «autoconvocati» per i nione di tutti i sindaci dei giovedì prossimo a Roma gli operai conservieri e degli scatolifici del Salernitano. Insoddisfatti per la lentezza con cui | nata) mentre - sempre presvengono affrontate le questioni dell'industria di trasformazione, i lavoratori aderenti alla FILIA, all'FLM e la federazione unitaria CGIL, CISL. UIL hanno indetto per giovedi 26 una «giornata di lotta» che si realizzerà con uno sciopero provinciale dei conservieri e dei metalmeccanici degli scatolifici e con una manifestazione a Roma di una delegazione di massa che si recherà al ministero del Lavoro per strappare quel «tavo» | del Salemitano; avviare un lo qualificato» di trattativa

ministrazione provinciale di reddito dei lavoratori fissi e Salerno di convocare una riustagionali».

comuni che intendono assumere gli Enti locali (l'incontro si svolgerà nella mattiso l'amministrazione provinciale - nella serata di lunedì è prevista una conferenza stampa dei sindacati, a cui prenderanno parte anche deputati, sindaci, consiglieri re-

gionali, rappresentanti dei partiti politici democratici. «Solo con la mobilitazione e la lotta - sostengono quindi i sindacati - è possibile fermare lo smantellamento dell'industria conserviera e la degradazione della economia ruolo diverso delle partecipaporto con la produzione agrimediati del governo che salsindacati hanno chiesto all'am- | vaguardino l'occupazione ed il

Migliaia e migliaia di gio- i ti i comuni della provincia i il segretario provinciale del del Libano e richiamandosi alil compagno Antonio Cente, il compagno Ugo Gregoretti, il cui contributo all'organizzazione della perfetta e riuscita manifestazione è stato determinante, i compagni della segreteria della federazione ed i numerosi segretari di se-

zione presenti. Nel suo intervento il com-pagno Conte illustrava i principali temi al centro dell'attuale dibattito politico: dalla valutazione del risultato elettorale del 20 giugno, alla mutata situazione che tale risultato ha prodotto nel nostro Paese, dalla formazione del governo Andreotti alla posizione assunta dal PCI nei confronti di tale governo chiarendo, contro tutte le valutazioni riduttive e strumentali. la specificità di una scelta come quella dell'astensione che va collegata alla lotta per la creazione di un quadro politico espressione delle forze democratiche e popolari

cesso di rinnovamento e di sviluppo che porti il nostro Paese al di fuori della grave e paurosa crisi in cui versa. In tal senso, la posizione assunta dal partito nei confronti del governo Andreotti non è né una posizione di cedimento né una fase di preparazione ad un accordo di potere: è un momento in cui, caduti i vecchi ed assurdi steccati, si creano le basi per una partecipazione cosciente e critica delle masse lavoratrici, dei ceti produttivi alla gestione dello Stato n un articolato e corretto rapporto tra movimento, rap-

Riferendosi alla situazione

internazionale, ai fatti del Ci-

le, della Spagna ed in par-

e capace di dirigere il pro-

PCI Domenico Delle Carri, la tradizione internazionalista del popolo italiano Conte ha espresso solidarietà umana e politica alle vittime di questa tragedia invitando tutti i compagni a complere ogni sforzo atto a testimoniare il loro sentimento di solidarietà affinchè si allentani la feroce minaccia di un vero e proprio genocidio. Subito dopo, in una piaz-

za sempre più gremita, in un clima di composta e viva attenzione e di intensa partecipazione politica, è iniziato lo spettacolo degli Inti-Illimani: canti popolari e di lotta dei popoli latino-americani. Lo spettacolo è terminato con i canti politici legati alla storia eroica e tragica del governo Allende divenuti ormai, come ha dimostrato la vasta partecipazione popolare, per tutti i democratici del mondo uno dei simboli della lotta per l'indipendenza e la libertà dei popoli oppressi dal fascismo e dall'imperialismo.

I compagni cileni sono stati presenti a S. Bartolomeo in Galdo, maggiore centro del Fortore, per un intervento culturale impostato sulla costruzione di murales pubblici raffiguranti i momenti più significativi della marcia della fame attuata negli anni cinquanta dalle popolazioni del Fortore.

La festa dell'Unità di Pontelandolfo come le decine di feste già organizzate nei più grandi e più piccoli paesi del Sannio durante le scorse settimane con la partecipazione attiva di giovani, donne, ramazione culturale stanno a significare il peso sempre più consistente che il PCI è andato e va ad assumere nel Santicolare alla triste vicenda i nio

Senza esito la riunione interpartitica tra le forze democratiche

Avellino: ness una soluzione per la crisi alla Provincia

Il grave atteggiamento della DC e del PSDI limita fortemente l'azione delle altre componenti che ricercano la via dell'intesa - Previsto un nuovo incontro per i prossimi giorni - Una dichiarazione del compagno D'Ambrosio

Caserta

In agitazione gli stagionali dei consorzi di bonifica

Dopo la conquista del contratto nazionale di lavoro dei braccianti agricoli, si rafforza il movimento di lotta nelle campagne di «Terra di Lavoro ». Questa volta sono in agitazione i lavoratori stagionali dei consorzi di bonifica Aurunco e del bacino inferiore del Volturno. Quali sono gli obiettivi della lotta?

In primo piano è la questione dell'occupazione, data la estrema precarietà del rapporto di lavoro: quest'anno il «monte giornate» è diminuito ulteriormente per gli oltre cento lavoratori dei due consorzi; poi la discussione dei piani zonali e in particolare del progetto speciale irriguo con riferimento alla legge sull'intervento straordinario nel Mezzogiorno; le questioni formative e salariali (qualifi-

La vertenza pone con forza il problema di una programmazione democratica nel territorio da parte della Regione e dei Comuni con il pieno utilizzo delle risorse (acqua, terre incolte, forza lavoro) che miri all'allargamento della base produttiva e della occupazione. In questo qudro un ruolo diverso devono assolvere i consorzi di bonifica e gli enti di sviluppo la cui gestione fino ad oggi è stata caratterizzata da sprechi e

Negli incontri svoltisi in questi giorni con le ammini tati tre, senza alcuna funziostrazione dei que consorzi non è emersa alcuna volontà in merito alla garanzia del posto di lavoro per l'anno prossimo e, nel breve tempo allo allargamento del monte giornate per consentire quanto meno le assicurazioni sociali e previdenziali; pur esistendo, come affermano i lavoratori, reali possibilità di occupazioni in un quadro di ammodernamento e di pieno e diverso utilizzo degli implanti esistenti.

In realtà la posizione che è venuta fuori nelle trattative, a nostro giudizio, punta a creare una frattura fra i problemi immediati e quelli a medio periodo (ristrutturazione in atto, piani progettati e già finanziati) e, quindi, una caduta verticale dei li-Talli occupazionali.

Assurdo divieto

A Minori inutilizzabile la vecchia Villa Romana

Alcuni giorni fa c'è stato a

Minori un ulteriore impedimento per l'utilizzazione della Villa Romana: è stata revocata la concessione dell'uso del cortile del complesso aristico-archeologico Questo fu scoperto nel 1932, ma da aliora non è mai stato ufficialmente aperto al pubblico, anzi è sempre stato curato con negligenza e noncuranza dalle autorità. Soltanto per iniziativa della pro-loco, nelle ultime stagioni estive, si sono svolte nella villa numerose manifestazioni artistiche e culturali. Adesso però ogni possibilità di utilizzarla è stata bloccata dal provvedimento di re-

voca, uscito fuori dopo discutibili perizie e incomprensibili colpi di scena. Alla concessione in uso del cortile, dopo perizla tecnica del 29 giugno, seguiva la re-voca del 6 luglio, il 14 luglio c'era un'altra concessione fino alla revoca definitiva del 21 luglio. Questo avvicendarsi di provvedimenti così contrastanti fa dubitare dell'esistenza di ragioni valide per mandare a monte tutte le ma-

la stagione 76. Vengono così impedite delle iniziative che riportavano la villa di Minori ad un uso collettivo, e che negli anni scorsi avevano avuto una buona partecipazione di pubblico, senza peraltro programmare un'opera di effettivo restauro. Si è assistito invece ad un inspiegabile aumento dei custodi, che sono divenne, soprattutto adesso che la villa è chiusa, quasi come se potessero costenere le struttu-

nifestazioni programmate per

re ritenute pericolanti. Ma, per sfruttare davvero ed utilizzare un bene culturale di inestimabile valore come quello di Minori occorrerebbero dei provvedimenti seri e responsabili, possibilmente programmati unitariamente e non delle iniziative isolate e prese separatamente e in contraddizione, dalle varie autorità. La collettività attende che il lento degrado della Villa Romana di Minori, ormai in corso da circa 40 anni, abbia fine, insieme ai fiumi di inutili parole e di

promesse spesi sull'argomento. Ci si aspetta insomma, che a queste siano sostituiti fatti concreti e non inspiegabili assunzioni o la chiusura della

la riunione interpartitica alla quale hanno partecipato le delegazioni dei partiti democratici (DC, PCI, PSI, PSDI, PRI) capeggiate dai rispettivi

segretari provinciali.

All'ordine del giorno erano la situazione alla Provincia, dove è dimissionaria la giunta minoritaria DC-PSDI, la apertura della verifica al Comune di Avellino e varie altre questioni locali. Ancora una volta però non è stato possibile entrare nel merito degli argomenti e la riunione si è chlusa con una

altra fumata nera, anzi senza nemmeno che il fuoco si sia acceso sulle questioni per le quali la riunione era stata convocata. Il punto su cui si è bloccata la discussione riguarda alcune assunzioni clientelari al Materdomini (7 per la pre-

cisione) deliberate dalla Giunta provinciale dimissionaria, che vanno ad aggiungersi alle altre 10 deliberate nei giorni scorsi, delle quali però è già prevista nella prossima seduta, per iniziativa dei gruppi comunisti e socialisti, la decisione di revoca. Quest'altra inqualificabile deliberazione della Giunta DC-PSDI suona obiettivamente come gesto di provocazione verso i partiti che affannosamente ricercano la via per riprendere il cammino

dell'intesa. Atti di questo tipo - lo hanno denunciato con forza nella riunione sia il compagno Giusto, segretario del PSI che il compagno D'Ambrosio, segretario del PCI - introducono nello sfor-

zo ricostruttivo che si sta cercando di realizzare, elementi di turbamento e di intralcio, e secondo un disegno - mai abbandonato caro a certa parte della DC irpina, nemica dell'intesa e arrogantemente chiusa su posizioni integralistiche. A queste precise contesta-

zioni e alla richiesta di prov-vedere con atti immediati a sanare e superare le decisioni assunte dalla giunta, il PSDI, che pure si apriva a qualche riconsiderazione autocritica, ma soprattutto la DC non sapevano in sostanza che cosa rispondere e ancora una volta tornavano a chiedere essi agli altri tempo e comprensione.

E così che la delegazione del PSI ha ritenuto di dovere abbandonare la riunione, comunicando nello stesso tempo di volere avviare un ciclo di consultazioni con gli altri partiti, a cominciare dal PSDI, con il quale l'incontro è già fissato per sabato 21 agosto.

La riunione dell'interpartitico si è sciolta e si prevede un suo aggiornamento per la settimana prossima. Su questi fatti e sulla situazione più complessiva il compagno d'Ambrosio ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Bisogna dire a chiare lettere che le cose non vanno

assolutamente bene. Va anzi

Si è tenuta ieri sera, pres- | sollevato di fronte all'opinio-so la federazione del PSDI, | ne pubblica un vero e proprio allarme, poiché è ormal evidente che vi sono forze che puntano a tempi non solo lunghi ma oscuri e giocano la carta del logoramen-to e della divisione fra i par-

> I tatticismi esasperati e la doppiezza inconcludente del PSDI, che sostiene di volere percorrere vie nuove, costituiscono nei fatti uno strumento efficace e un incenti vo alla manovra nelle mani dei malintenzionati che si nascondono dentro la DC irpina, la quale ancora non dice una parola chiara sulle sue in-

La DC si limita a ripetere pigri richiami alle «decisioni congressuali» e non riesce ad assumere ora, di fronte a questa situazione, nessuna iniziativa autonoma e creativa. La DC non può continuare a non dire se intende andare avanti sulla linea dell'intesa o se ha altre idee. La DC sbaglia a ritenere possibile — come sembra sperare - la formazione di una maggioranza con gli altri partiti laici in posizione subalterna o «amichevole», dall'alto della quale stabilire rapporti diretti e privilegiati con l'opposizione comunista. Questo è un sogno. Prima la DC se ne rende conto e me-

che il nuovo tentativo avviato dal PSI, che richiede contatti bilaterali, possa concludersi rapidamente e portare ad una effettiva chiarificazione delle intenzioni di ogni partito, consentendoci così di passare alla definizione del quadro politico e dei contenuti program-

Gino Anzalone

Riforma carceraria: 5 detenuti ne discuteranno coi giudici

Questa mattina, alle ore 9.30, nell'aula della prima sezione della Corte d'Assise, cinque detenuti, in permesso speciale, in rappresentanza delle altre centinaia che sono a Poggioreale, avranno la possibilità di discutere coi giudici della riforma carceraria e in particolare di quella norma che esclude da alcuni benefici della riforma coloro che sono recidivi. L'occasione è offerta dalla udienza della sezione di sor-

veglianza one intende solle-

vare la questione di legitti-

mità di questa norma che ap-

pare palesemente incostitu-

(Chiusura estiva)

diretta da Luigi De Felippo. CASINA DEI FIORI (Villa Comuno 343.722) nale - Tel. 685.657) MARGHERITA (Galleria Umberto I G (VM 14)
ASTRA (Via Mezzocannona, 109
Tel. 321.984) Tel. 417.426) Spettacolo di Strip-tease.

CINEMA OFF D'ESSAI

TEATRO DEL PARCO VILLA PI-

GNATELLI (Tel. 411.762) Alle ore 21,15: « La miedeco

pe'fforza = farsa con musica, re-

n. 30) (Chiusura estiva) Ettore Vitale) attività musicali.

E Anna scopri l'amore MAXIMUM (Visie Elena, 19 - Telefono 682,114) (Chlusura estiva)

NUOVO (Via Montecalvario, 16 Tel. 412.410) (Chiusura estiva)

(Chlusura estiva) PARCHI DIVERTIMENTI LUNA PARK INDIANAPOLIS (VIa

CINEMA

dio Collana - Tel. 377.057) La moglie di mio padre

(Chiusura estiva) lefono 418.680)

Educazione sessuale, co Kieslick - DO (VM 18) (Chiusura estiva)

Tel. 416.731) (Chiusura estiva) Tel. 415.361)

iono 444.700) L'educazione sessuale, con G. Kieslick - DO (VM 18)

Roma, l'altra faccia della vio-lenza, con M. Bozzuffi DR (VM 18)

letono 416.988) (Chiusura estiva) FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 417.437) La belva delle SS, con D. Thorne

METROPOLITAN (Via Chizis - Teletono 418.880)

Napoli violenta

DR (VM 18) Tel. 415.572)

La moglie di mio padre La moglie di mio padre

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

lefono 619.923) La orca, con R. Niehaus DR (VM 18) ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 Tel. 313.005)

(Chiusura estiva) ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale . Tel. 616.3031 Il tempo degli assassini

II tempo degli assassini, con J Dallesandro - DR (VM 18) ARGO (Via Alessandro Poerio, Tel. 224.764) 5. Venturelli - DR (VM 18) Sayonara, con M. Brando - S

CORALLO (Piszzs G.B. Vico - Teletono 444.800) Mathews - A

EDEN (Via G. 5 fone 322.774) Tel. 293.423)

Reeves - SM MIGNON (Via Armando Diaz - Te-lefono 324.893) Esotika, erotika e psicotika, con S. Venturelli - DR (VM 18)
PLAZA (Via Kerbaker, 7 Tele-fono 370.519)

ROYAL (Via Roma, 353 - Telefono 403.588) Il figlio di Spartacus, con S. Reeves - SM

TELENAPOLI

gan, J. L. Trintignant. fini del Dakotas».

SCHERMI E RIBALTE

和副的农村,从他的农村等了。中国,也是1987年,1987年,1987年

ALTRE VISIONI

BELVEDERE DEL MUSEO DI S. AMEDEO (Via Martucci, 63 - Te-Per tre giorni oggi e domani alle ore 20 e 21,30; domenica ore 18 e 21,30; « La comme-dia del re buffone... », scritta e

fono 248.982)
Quel pomeriggio di un giorno da cani, con A. Pacino
DR (VM 14)
ASTORIA (Salta Tarsia Telefo. La legge violenta della squadra antierimine, con J. Saxon

> (Chiusura estiva) AZ/LEA (Via Comune, 33 · Telefcno 619.280) A - 3 (Via Vittorio Veneto - Mia-no - Tel. 740.60.48)

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba

TEATRI A. 📑

no 377.005)

CIRCOLO ARCI-SOCCAVO (Piazza Ogni sera dalle ore 19 alle 24 EMBASSY (Via f. De Mura . Telefono 377.046)

NO (Via 5. Caterina da Siena, 53 Tel. 415.371) (Chiusura estiva)

SPOT CINECLUB (Vis M. Ru ta S. al Vomero)

Milano · fronte ex caserma Ber-Attrazioni per tutte le età.

PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello, 35 - Sta-

ACACIA (Via Tarantino, 12 · Te-lefono 370.871) ALCYONE (V. Lomonaco, 3 · Te-

AMBASCIATORI (Via Crispi, 33

ARLECCHINO (Via Alabardieri, 10 AUGUSTED (Plazza Duca d'Aosta

AUSONIA (Via R. Cavero - Tele-

DELLE PALME (Vicolo Vetreria

EXCELSIOR (Via Milano - Tele-FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Te

DR (VM 18) FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel. 310,483)

ODEON (Piazza Pledigrotta, 12 Tel. 688.360)

ROXY (Via Tarsia T. 343.149) Roma, l'altra faccia della vio-lenza, con M. Bozzuffi

TITANUS (Corso Novera, 37 - Te-lefono 268.122) .

ACANTO (V.le Augusto, 59 - To-

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)

Esotika, erotika e psicotika, con ARISTON (Via Morghen, 37 - Te-BERNINI (Via Bernini, 113 - Te-Gli amici di Nick Hezard, con L. Merenda - G

li settimo viaggio di Sinbad, con DIANA (Via Luca Giordano - Telelono 377.527) Dio perdona io no, con T. Hill

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49) GLORIA (Via Arenaccia, 15) - Te-

Amici miei, con P. Noiret SA (VM 14)

Ore 20,00 - Telenapoli oggi; Film: · « La dolce pelle di Yvonne » con Michel Mor-Ore 21,30 - Telenotizie Ore 22,00 - Telenotizie sport Ore 22,30 · Film: « Ai con-

BELLINI (Via Bellini - Telefona 341.222) (Chiusura estiva) BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 Tel. 342.552) (Chiusura estiva)

CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343,469) Alleluia e Sartana figli di Dio CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel. 200.441) (Chiusura estiva) COLOSSEO (Galleria Umberto - Te-

Il punto caldo DOPOLAVORO P.T. (Via del Chiostro . Tel. 321,339) (Chiusura estiva) ITALNAPOLI (Via Tasso, 169

leiono 416.334)

Tel. 685.444) (Chiusura estiva) (Calusura estiva) ACHTUNG

La più sanguinaria dei « MACELLAI » del Terzo Reich

> E' orribile ... ma è STORIA!

t.A PERLA (Via Nuova Agnano n. 35 Tel. 760.17.12) Operazione Ozerov, con R. Moore

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto Tel. 310.062) (Chiusura estiva) POSILLIPO (V. Posillipo, 35 - Te-

lelono 769.47.41) OUADRIFOGLIO (Via Cavalleggari Aosta, 41 · Tel. 616.925) (Chiusura estiva)

CARROLL BAKER - ADOLFO CELL

la moglie

di mio padre

ROMA (Via Ascanio, 36 - Tele-fono 760.19.32) (Chiusura estiva) SELIS (Via Vittorio Veneto, 269) (Chlusura estiva) TERME (Via Pozzuoli, 10 - Tetelono 760.17.10) Il profeta del goal, con I. Cruyiff VALENTINO (Via' Risorgimento Tel. 767.85.58) La polizia ha le mani legate, con C. Cassinelli - DR

VITTORIA (Via Piscitelli, 18)



Esclusiva per l'Italia

del primo film

«BLUE PORN» ... nel regno dei sensi tutto è permesso! . . .

E' impossibile chiedere di più alle

GABRIELLA GIORGELLI - LUIGI PISTILLI FEMI BENUSSI - JENNY TAMBURI 1725 ANDREA BIANCHI masche & GUIDO . MAURIZIO DE ANGELIS roctto ರವ KOALA CINEMATOGRAFICA) ಕರಣ CAPITOL INTERNATIONAL

immagini !!!

Vietato ai minori di 18 anni

SPETTACOLI S. Lucia 17 - 18,40 - 20,20 - 22,30 Abadir 17 - 18,50 - 20,10 - 22,30

Titanus 11 . 22 30

OGGI IN ANTEPRIMA MONDIALE AI CINEMA

METROPOLITAN ODEON

Una protagonista di prestigio internazionale: Un grande indiscusso attore: MAURIZIO MERLI UN FILM ECCEZIONALMENTE UNICO!!

MAURIZIO MERLI JOHN SAXON BARRY SULLIVAN



GUIDO ALBERTI (1992 & UMBERTO LENZI una produzione PANEUROPEAN PRODUCTION PICTURES STIL

distribuzione FIDA EASTMANCOLOR - CINEMASCOPE

SOSPESE TASSATIVAMENTE, FINO A NUOVO AVVISO, TUTTE LE TESSERE E LE ENTRATE DI FAVORE VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

All'ultimo spettacolo al Cinema Metropolitan, oltre a Personalità del mondo dell'Arte della Cultura e dello Spettacolo, interverrà il protagonista del film MAURIZIO MERLI, il regista UMBERTO LENZI ed altri interpreti, tra cui il piccolo napoletano MASSIMO DEDA.